L22DC

Proponente:
INFRASTRUCTURE
ITALIA LAND 6 S.r.l.
Via del Bosco Rinnovato, 6
20057 – Assago (MI), Italia

MIL06 Liscate (MI) - Data Center
Via Guido Rossa 2
20050 Liscate (MI), Italia

ID_VIP:11245
OTTEMPERANZA CONDIZIONI AMBIENTALI DECRETO MASE 212.10-04-2026
AI SENSI DELL'ART. 28 – TER DEL D.LGS. 152/2006

Condizione ambientale n.8

Documento:
3603-XXX-ZZ-ZZZ-TAA-GP-0008

Data
05/06/2026

Revisione
V.00

SOMMARIO

1.	PREMESSA	3
2.	Prescrizione n.8	3
2.1.	OTTEMPERANZA	3

1. PREMESSA

Il presente documento fa riferimento alle condizioni ambientali contenute nel decreto MASE 212/2026 di compatibilità del progetto [ID_VIP:11245] Procedimento di Istruttoria Valutazione Impatto Ambientale Postuma ex art.29 comma 3 D.Lgs.152/06 relativa al "Progetto nuovo Data Center Liscate".
A seguire, la condizione ambientale per la quale viene richiesta la verifica dell'ottemperanza, viene suddivisa nelle singole richieste che la compongono e fornita puntuale risposta.
Si evidenza che questa prima fase di verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali è legata alla richiesta di porre in atto prima dell'entrata di esercizio.

2. PRESCRIZIONE N.8

Macrofase	Fase	Ambito di applicazione	Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Ente vigilante	Ente convolto
ANTE-OPERAM	Fase propedeutica alla fase progettazione esecutiva	Biodiversità	Prima dell'entrata in esercizio	MASE	-

2.1. OTTEMPERANZA

Si richiede la redazione di un piano di manutenzione delle opere a verde redatto da un professionista di settore, che consideri i criteri di sostenibilità ambientale e gestionale a lungo termine, con una durata minima garantita di dieci anni. Dovrà essere dimostrato l'allineamento ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il verde pubblico, con particolare attenzione alla riduzione degli impatti ambientali e al miglioramento della biodiversità. Il piano dovrà essere accompagnato da quadro economico dedicato per la copertura finanziaria necessaria per l'intera durata del periodo manutentivo".
Le superfici specchianti dovranno essere ridotte ovvero dovranno essere apposte sagome anticollisione per l'avifauna.

<u>Risposta</u>
In ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 8, è stato predisposto lo specifico "Piano di manutenzione delle opere a verde di mitigazione", allegato alla presente documentazione, redatto da professionista qualificato (Allegato "Dichiarazione competenze") e finalizzato a garantire la corretta gestione delle opere a verde nel lungo periodo.

Il Piano è sviluppato su un orizzonte temporale minimo di 10 anni ed è articolato in due distinte fasi gestionali: una prima fase di attecchimento (anni 1–3), caratterizzata da attività manutentive intensive finalizzate alla stabilizzazione delle componenti vegetali, e una successiva fase a regime (anni 4–10), orientata al mantenimento dell'equilibrio vegetazionale e della funzionalità ecologica delle opere a verde.

La manutenzione prevista comprende, tra le altre, attività di sfalcio dei tappeti erbosi, controllo delle infestanti e delle specie invasive, monitoraggio fitosanitario, sostituzione delle fallanze, gestione delle superfici arbustive e potature eseguite secondo i principi della moderna arboricoltura, evitando pratiche invasive quali capitozzature e potature drastiche. Inoltre, è previsto un impianto di irrigazione programmata e adattata all'andamento climatico mediante sistemi di controllo delle precipitazioni
Il Piano di Manutenzione prevede un sistema di monitoraggio periodico e gestione adattativa finalizzato alla verifica dello stato vegetativo, strutturale e fitosanitario delle opere a verde e all'eventuale adeguamento delle modalità gestionali in funzione delle condizioni ambientali e climatiche riscontrate.

Il Piano risulta conforme ai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per il verde pubblico di cui al D.M. 10 marzo 2020, prevedendo misure finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali, al contenimento dell'utilizzo di prodotti fitosanitari e fertilizzanti chimici, all'ottimizzazione delle risorse idriche, alla gestione sostenibile dei residui vegetali e alla tutela della biodiversità e della fauna.

La documentazione è inoltre corredata da apposito quadro economico dedicato alla manutenzione decennale, sviluppato sulla base del Prezzario Regionale Lombardia vigente (2025), finalizzato a garantire la copertura finanziaria dell'intero periodo manutentivo previsto.

Al fine di ridurre il rischio di collisione dell'avifauna con le superfici trasparenti, tutte le superfici vetrate esterne saranno trattate mediante l'applicazione di sistemi di mitigazione bird-friendly, quali film adesivi con pattern puntinato o soluzioni equivalenti certificate per la prevenzione delle collisioni degli uccelli.

In particolare, sarà installato un film adesivo per superfici trasparenti esterne, tipo Avery Dennison SkyWay Bird Film o equivalente, costituito da supporto in PET con adesivo permanente trasparente e motivo grafico ad elevata visibilità per l'avifauna, idoneo per applicazione su vetro, policarbonato e altre superfici trasparenti. Il prodotto dovrà garantire prestazioni equivalenti a un Material Threat Factor (MTF) pari o inferiore a 15, o comunque conformi alle migliori pratiche riconosciute per la mitigazione del rischio di collisione dell'avifauna.

L'intervento interesserà una superficie vetrata complessiva pari a circa 240 m² e sarà realizzato prima della messa in esercizio del data center. L'applicazione riguarderà le porte vetrate di ingresso, le finestre a doppia anta e le finestre antieffrazione previste dal progetto.

La posa sarà eseguita secondo le indicazioni del produttore e comprenderà tutte le operazioni necessarie, inclusa la preparazione dei supporti, l'installazione del film e le verifiche finali, al fine di garantire l'efficacia della misura di mitigazione proposta.

Al fine di fornire una visione dettagliata del piano di manutenzione delle opere a verde e del film adesivo, si allegano i seguenti documenti:
- All. 08.1 - MIL06 Piano manutenzione opere a verde;
- All. 08.2 - MIL06 Scheda tecnica SkyWay Bird Film.